PIANO DELLEVALUTAZIONI

POR FESR FSE Molise2014-2020

CCI 2014IT16M2OP001

Versione approvata dal Comitato di Sorveglianza
con procedura scritta n. 4/2020

Ottobre 2020

Il presente documento è stato redatto dal *Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici* (NVVIP) della Regione Molise e condiviso con l'Autorità di Gestione del POR FESR FSE Molise 2014-2020, con il Direttore del Servizio Coordinamento FESR e con il Comitato di Pilotaggio della Valutazione.

Sommario

Sommario 3
1 Premessa 4
2. La politica regionale europea, la strategia Europa 2020 e la strategia nazionale 4
3. Campo di applicazione del Piano di Valutazione 6
4. La governance del piano, i meccanismi di coordinamento e il coinvolgimento del partenariato 12
5. Ruolo e responsabilità del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Molise 15
6. Modalità di coinvolgimento del partenariato 15
7. La strategia di valutazione 15
8. Gli ambiti valutativi e le attività di valutazione previste 16
9. La pluralità dei metodi valutativi e le modalità di selezione dei valutatori 18
10. Strumenti per garantire la qualità delle valutazioni e per la costruzione della capacità valutativa dell'amministrazione 19
11. La diffusione dei risultati della valutazione, le modalità di comunicazione e il follow up 20
12. I sistemi informativi e di trasferimento elettronico dei dati rilevanti per le attività di valutazione 20
13. Le risorse finanziarie 20

1 Premessa

In conformità con quanto previsto dal Regolamento UE 1303/2013, l'Autorità di Gestione del POR FESR FSE Molise 2014-2020 ha predisposto, con il supporto del Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici, il Piano Unitario delle Valutazioni del POR FESR FSE 2014 - 2020 (di seguito anche Piano), approvato dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 15 luglio 2016.

Il piano sostiene il processo di implementazione del programma, il raggiungimento dei risultati attesi e la valutazione di efficacia e di impatto, consentendo altresì, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento 1303/2013, di:

- migliorare la qualità delle valutazioni attraverso una corretta pianificazione nonché tramite la definizione di adeguati sistemi di monitoraggio e l'adempimento degli obblighi previsti in materia di condizionalità ex ante per i "Sistemi statistici e gli indicatori di risultato";
- permettere una più informata gestione del programma e l'assunzione di decisioni politiche sulla base dei risultati della valutazione, l'impatto e il follow up delle valutazioni sui programmi;
- fornire un quadro per pianificare le valutazioni di impatto;
- garantire che le valutazioni forniscano input per le relazioni annuali di attuazione e per le relazioni sullo stato dei lavori;
- assolvere agli obblighi informativi dell'Autorità di Gestione in materia di Valutazione;
- facilitare la sintesi dei risultati e lo scambio dei dati disponibili;
- assicurare che le risorse per il finanziamento e per la gestione delle valutazioni siano appropriate.

Il NVVIP ha redatto il presente documento anche in considerazione delle indicazioni del Piano di Valutazione del PSR Molise 2014-2020, delineando, in tal senso, un quadro coerente per la valutazione dei programmi cofinanziati *dai Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE).*

Il presente documento aggiorna il Piano, considerando la versione 5.0 del Programma Operativo Regionale, approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2020) n. 6191 del 07/09/2020. Considera altresì, quale parte integrante e sostanziale del proprio campo di applicazione, il Programma Operativo Complementare (POC) approvato con Delibera CIPE n. 44 del 24/07/2019, finanziato con le risorse nazionali del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183 e rivolto, anch'esso, agli obiettivi della politica di coesione.

2. La politica regionale europea, la strategia Europa 2020 e la strategia nazionale

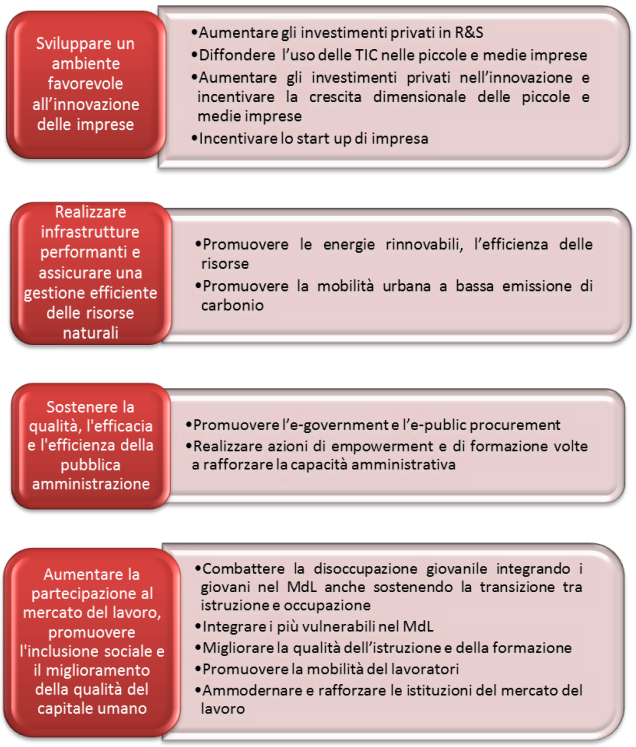
La strategia Europa 2020 mira alla crescita *intelligente*, grazie a investimenti più efficaci nell'istruzione, la ricerca e l'innovazione, *sostenibile*, grazie alla decisa scelta a favore di un'economia a basse emissioni di CO2 e della competitività dell'industria; e *inclusiva*, focalizzata sulla creazione di posti di lavoro e sulla riduzione della povertà.

La strategia è imperniata su cinque ambiziosi obiettivi riguardanti l'occupazione, la ricerca, l'istruzione, la riduzione della povertà e i cambiamenti climatici/l'energia. Per misurare i progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi della strategia Europa 2020, sono stati definiti 5 obiettivi quantitativi per l'intera Unione Europea.

I 5 obiettivi che l'UE è chiamata a raggiungere entro il 2020: ***1. Occupazione*** a) innalzamento al 75% del tasso di occupazione (per la fascia di età compresa tra i 20 e i 64 anni) ***2. R&S*** a) aumento degli investimenti in ricerca e sviluppo al 3% del PIL dell'UE **3. *Cambiamenti climatici e sostenibilità energetica*** a) riduzione delle emissioni di gas serra del 20% (o del 30%, se le condizioni lo permettono) rispetto al 1990 b) 20% del fabbisogno di energia ricavato da fonti rinnovabili, c) aumento del 20%

dell'efficienza energetica ***4. Istruzione*** a) riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%, b) aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria ***5. Lotta alla povertà* e all'emarginazione** a) almeno 20 milioni di persone a rischio o in situazione di povertà ed emarginazione in meno. Questi sono poi tradotti in obiettivi nazionali per riflettere la situazione e le circostanze specifiche di ogni Paese.

Nella cornice di tali priorità, si colloca la strategia del POR FESR FSE Molise 2014-2020 originariamente definita (versione 1.1 approvata dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) n. 4999 del 14/07/2015), finalizzata al raggiungimento delle seguenti sfide e segmenti di intervento:



Il segmento di intervento "Promuovere la mobilità urbana a bassa emissione di carbonio" (riferito all'OT 4) è stato successivamente trasferito dal POR al POC con la versione 3.1 del Programma Operativo Regionale, approvata con Decisione della Commissione C(2018) n. 8984 del 19/12/2018.

Oltre alla integrale presa in carico del suddetto segmento di intervento, il Programma Operativo Complementare, concorre a:

- Promuovere l'e-government e l'e-public procurement (OT 2);
- Aumentare gli investimenti privati nell'innovazione e incentivare la crescita dimensionale delle piccole e medie imprese (OT 3);
- Promuovere le energie rinnovabili, l'efficienza delle risorse (OT 4 e OT 6);
- Combattere la disoccupazione giovanile attraverso l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro, anche sostenendo la transizione tra istruzione e occupazione (OT 8);
- Promuovere la mobilità dei lavoratori (OT 8);
- Ammodernare e rafforzare le istituzioni del mercato del lavoro (OT 8);
- Integrare i più vulnerabili (donne, lavoratori anziani, immigrati e persone a rischio d'esclusione sociale e povertà) nel mercato del lavoro(OT 9);
- Migliorare la qualità dell'istruzione e della formazione (OT 10);
- Rafforzare la capacità degli organismi coinvolti nella gestione e attuazione dei programmi dei Fondi

Al suddetto quadro di riferimento, sono aggiunte le finalità di lotta agli effetti del grave turbamento dell'economia conseguente alla crisi di sanità pubblica intervenuta nei primi mesi del 2020, come

introdotte dall'Iniziativa della Commissione Europea denominata "Coronavirus Response Investment" (avviata con Comunicazione COM(2020) 112 del 13.3.2020) e disciplinate dai Regolamenti (UE) n. 2020/460 e (UE) n. 2020/558 di modifica dei regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013.

Con l'obiettivo di rendere disponibili, nella misura massima possibile, risorse finanziare da destinare in favore di misure di contrasto agli effetti della pandemia da COVID-19[1], sono state pressoché completamente trasferite a valere su Programmi finanziati con risorse nazionali le strategie territoriali riservate alle aree interne e alle aree urbane. È stato in tal modo consentito al POR di contribuire alle spese per l'emergenza e assicurata, al contempo, la salvaguardia delle finalità strategiche e del volume complessivo degli investimenti della politica di coesione.

3. Campo di applicazione del Piano di Valutazione

Il campo di applicazione della valutazione, come qui pianificata nel presente documento, è costituito – secondo un ordine che procede da categorie programmatiche più generali a categorie più specifiche - da:

- 9 Obiettivi Tematici (dei quali 8 – 4 FESR e 4 FSE – condivisi da POR e POC e 1 – FESR - a totale carico del POR);
- 19 priorità di investimento (delle quali 12 – 6 FESR e 6 FSE – condivise da POR e POC, 4 – 1 FESR e 3 FSE – a totale carico del POR e 3 FESR a totale carico del POC;
- 31 obiettivi specifici (risultati attesi) dei quali 9 a totale carico del POR, 15 condivisi da POR e POC e 7 a totale carico del POC. Più in particolare: (i) 18 obiettivi specifici FESR dei quali 4 a totale carico del POR, 7 condivisi da POR e POC e 7 a totale carico del POC; (ii) 13 obiettivi specifici FSE dei quali 5 a totale carico del POR e 8 condivisi da POR e POC;
- 37 azioni delle quali 13 a totale carico del POR, 15 condivise da POR e POC e 9 a totale carico del POC. Più in particolare: (i) 21 azioni FESR delle quali 5 a totale carico del POR, 7 condivise da POR e POC e 9 totale carico del POC; (ii) 16 azioni FSE delle quali 8 a totale carico del POR e 8 condivise da POR e POC.

Quanto sopra riportato in termini di articolazione del campo di applicazione della valutazione prescinde dall'Assistenza Tecnica e dalle categorie programmatiche ad essa dedicate.

OBIETTIVO TEMATICO 1: RAFFORZARE LA RICERCA, LO SVILUPPO TECNOLOGICO E L'INNOVAZIONE

- Dotazione finanziaria POR: 27.317.915,00
- Dotazione finanziaria POC: 0,00
- Dotazione finanziaria complessiva: **27.317.915,00**

Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Azione POR	Azione POC
1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e	1.1 AdP - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	1.1.4 AdP – Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (Azione 1.1.1 POR)	
	1.2 AdP - Rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale, attraverso l'incremento della collaborazione fra	1.2.1 AdP Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i	

[1] Coerentemente con le finalità sottese all'Iniziativa della Commissione Europea complessivamente denominata "Coronavirus Response Investment" e alle misure intraprese a livello nazionale, segnatamente il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. decreto "Rilancio", convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n.77.

Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Azione POR	Azione POC
l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali, nonché promuovere gli investimenti necessari a rafforzare le capacità di risposta alle crisi dei servizi sanitari	imprese e strutture di ricerca per il loro potenziamento	cluster tecnologici nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020) (Azione 1.2.1 POR)	
	1.4 AdP Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	1.4.1 AdP Sostegno alla creazione ed al consolidamento di start up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca (1.3.1 POR)	
	1.6 (nazionale) Promuovere gli investimenti necessari per il rafforzamento della capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari	1.6.1 (nazionale) Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica (Azione 1.6.1 POR)	

OBIETTIVO TEMATICO 2: MIGLIORARE L'ACCESSO ALLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ L'IMPIEGO E LA QUALITÀ DELLE MEDESIME

- Dotazione finanziaria POR: 5.471.830,00
- Dotazione finanziaria POC: 937.548,28
- Dotazione finanziaria complessiva: **6.409.378,28**

Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Azione POR	Azione POC
2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health	2.2 AdP Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	2.2.2 AdP - Soluzioni tecnologiche per la realizzazione dei servizi di e-government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese e soluzioni integrate per le smart cities and communities (non incluse nell'OT4) (Azione 2.1.1 POR)	

OBIETTIVO TEMATICO 3: PROMUOVERE LA COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, IL SETTORE AGRICOLO E IL SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA

- Dotazione finanziaria POR: 45.522.552,00
- Dotazione finanziaria POC: 8.139.902,69
- Dotazione finanziaria complessiva: **53.662.454,69**

Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Azione POR	Azione POC
3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione	3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali	3.3.4 AdP - Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa (Azione 3.2.1 POR)	
	3.2 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive	3.2.1 AdP - Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese (Azione 3.4.1 POR)	
	3.4 Incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi		3.4.2 AdP – Incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI
			3.4.3 AdP - Creazione di occasioni di

Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Azione POR	Azione POC
			incontro tra imprenditori italiani ed esteri finalizzati ad attrarre investimenti ed a promuovere accordi commerciali, ed altre iniziative attive di informazione e promozione rivolte a potenziali investitori esteri
3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi	3.1 Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo	3.1.1 AdP - Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale (Azione 3.1.1 POR)	
	3.7 Diffusione e rafforzamento delle attività economiche a contenuto sociale		3.7.1 AdP Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato

OBIETTIVO TEMATICO 4: SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI

- Dotazione finanziaria POR: 3.741.234,00
- Dotazione finanziaria POC: 4.424.623,02
- Dotazione finanziaria complessiva: **8.165.857,02**

Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Azione POR	Azione POC
4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese	4.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili	4.2.1 AdP - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità all'alta efficienza (Azione 4.2.1 del POR)	
4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa	4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	4.1.2 AdP - Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza (Azione 4.1.1 del POR)	
4d - Sviluppare e realizzare sistemi di distribuzione intelligenti che operano a bassa e media tensione	4.3 Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligente		4.3.1 - Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio come infrastrutturazione della "città" e delle aree periurbane
4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni	4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane		4.6.1 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto
			4.6.3 Sistemi di trasporto intelligenti
			4.6.4 Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub
4g - Promuovere l'uso della cogenerazione ad alto rendimento di energia termica ed elettrica basata su una domanda di calore utile	4.4 Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia		4.4.1 Promozione dell'efficientamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione

OBIETTIVO TEMATICO 6: TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE

- Dotazione finanziaria POR: 2.667.265,00
- Dotazione finanziaria POC: 3.442.084,01
- Dotazione finanziaria complessiva: **6.109.349,01**

Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Azione POR	Azione POC
6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale	6.6 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere il processo di sviluppo (Azione 5.1.1 del POR)	
	6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere il processo di sviluppo (5.2.1 del POR)	
	6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche		6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche

OBIETTIVO TEMATICO 8: PROMUOVERE UN'OCCUPAZIONE SOSTENIBILE E DI QUALITÀ E SOSTENERE LA MOBILITÀ DEI LAVORATORI

- Dotazione finanziaria POR: 15.094.559,00
- Dotazione finanziaria POC: 5.181.991,00
- Dotazione finanziaria complessiva: **20.276.550,00**

Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Azione POR	Azione POC
8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT) (Azione 6.1.1 del POR)	
8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT) (Azione 6.2.1 del POR)	
		8.1.7 Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi)alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale) (Azione 6.2.2 del POR)	
8iv - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore	8.2 Aumentare l'occupazione femminile	8.2.1 Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive) (Azione 6.3.1 del POR)	
		8.2.2. Misure di politica attiva per l'inserimento ed il reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT) (Azione 6.3.2 del	

Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Azione POR	Azione POC
		POR)	
		8.2.5. Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale) (Azione 6.3.3 del POR)	
8vii - La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati	8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro	8.7.1 - Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force (Azione 6.5.1 del POR)	

OBIETTIVO TEMATICO 9: PROMUOVERE L'INCLUSIONE SOCIALE E COMBATTERE LA POVERTÀ E OGNI DISCRIMINAZIONE

- Dotazione finanziaria POR: 18.804.505,00
- Dotazione finanziaria POC: 784.375,33
- Dotazione finanziaria complessiva: **19.588.880,33**

Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Azione POR	Azione POC
9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità	9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale	9.1.3 - Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività (Azione 7.1.1 del POR	
	9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili	9.2.2 - Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali : percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari). (Azione 7.2.1 del POR)	
	9.7 Rafforzamento dell'economia sociale	9.7.5 - Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale nel settore dell'economia sociale (Azione 7.3.1 del POR)	
9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale	9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali compresi gli interventi di risposta alla emergenza epidemiologica da Covid-19	9.3.6 Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazioni nell'autonomia [per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera e per la, promozione dell'occupazione regolare nel settore] compresi gli interventi di risposta alla emergenza epidemiologica da Covid-19.	

Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Azione POR	Azione POC
		Interventi a favore dei soggetti e dei lavoratori in situazione di difficoltà sociale, economica ed occupazionale causata dall'emergenza sanitaria , delle imprese per garantirne l'accessibilità in sicurezza e dei servizi di cura e assistenza ivi compresi gli operatori sanitari. (Azione 7.4.1 del POR)	

OBIETTIVO TEMATICO 10: INVESTIRE NELL'ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LE COMPETENZE E L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

- Dotazione finanziaria POR: 3.875.479,00
- Dotazione finanziaria POC: 1.583.333,34
- Dotazione finanziaria complessiva: **5.458.812,34**

Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Azione POR	Azione POC
10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.	10.8 Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi	10.8.3 - Promozione di percorsi di e-learning e sviluppo di risorse di apprendimento on-line (es video-lezioni) (Azione 8.4.1 del POR)	
10iv - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato	10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo	10.4.1 - Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento (Azione 8.1.1 del POR)	
	10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	10.5.2 Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità (Azione 8.2.1 del POR)	
		10.5.12 AdP Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart specialisation regionale (Azione 8.2.2 del POR)	
	10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale	10.6.10 Azioni volte a rafforzare le reti tra scuole, aziende enti ed Università per garantire funzioni efficaci di orientamento alle scelte formative e di lavoro e la partecipazione diretta delle imprese alla realizzazione dei percorsi	

Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Azione POR	Azione POC
		formativi attraverso pratiche diffuse di alternanza e tirocinio, anche transnazionali (Azione 8.3.1 del POR)	

OBIETTIVO TEMATICO 11: RAFFORZARE LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE DELLE AUTORITÀ PUBBLICHE E DELLE PARTI INTERESSATE E UN'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA EFFICIENTE

- Dotazione finanziaria POR: 390.627,00
- Dotazione finanziaria POC: 83.333,33
- Dotazione finanziaria complessiva: **473.960,33**

Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Azione POR	Azione POC
11i - Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme,di una migliore regolamentazione e di una buona governance	11.3. Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	11.3.3 Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders [ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia] (Azione 9.1.1 del POR)	

Riepilogo della dotazione finanziaria dedicata e della relativa fonte programmatica

	POR	POC	Totale
OT 1	27.317.915,00	0,00	**27.317.915,00**
OT 2	5.471.830,00	937.548,28	**6.409.378,28**
OT 3	45.522.552,00	8.139.902,69	**53.662.454,69**
OT 4	3.741.234,00	4.424.623,02	**8.165.857,02**
OT 6	2.667.265,00	3.442.084,01	**6.109.349,01**
OT 8	15.094.559,00	5.181.991,00	**20.276.550,00**
OT 9	18.804.505,00	784.375,33	**19.588.880,33**
OT 10	3.875.479,00	1.583.333,34	**5.458.812,34**
OT 11	390.627,00	83.333,33	**473.960,33**
AT FESR	4.236.040,00	0,00	**4.236.040,00**
AT FSE	1.908.258,00	0,00	**1.908.258,00**
Tot FESR	88.956.836,00	16.944.158,00	**105.900.994,00**
Tot FSE	40.073.428,00	7.633.033,00	**47.706.461,00**
TOTGEN	129.030.264,00	24.577.191,00	**153.607.455,00**

Nell'ambito dei pertinenti obiettivi di policy e con il concorso delle citate fonti programmatiche, sono implementatele strategie orizzontali – in primis la RIS3 e le Strategie territoriali (Strategia per lo sviluppo urbano sostenibile e Strategia Nazionale Aree Interne) – che, pertanto, si confermano oggetti compositi della valutazione e parti integranti del campo di applicazione delle relative attività.

4. La governance del piano, i meccanismi di coordinamento e il coinvolgimento del partenariato

In riferimento alla *governance*, il piano prevede un modello gerarchico con meccanismi di coordinamento tra le strutture coinvolte per l'attuazione delle attività valutative.

Tale impostazione risponde all'esigenza di garantire la *chiarezza dei ruoli e le interazioni tra soggetti,* che rappresentano elementi di rilievo per l'attuazione del piano.

La Regione Molise con il presente piano stabilisce le regole organizzative e decisionali, relative alla gestione e al coordinamento delle attività di valutazione previste nell'ambito del POR FESR FSE 2014-2020 e del POC. A tal fine, vengono determinati ruoli e funzioni specifiche di tali attori, regolandone le modalità di interazione e coordinamento.

L'Autorità di Gestione garantisce l'esistenza di un contesto che faciliti la realizzazione delle singole valutazioni e assicura che i dati di monitoraggio siano raccolti e resi disponibili per le attività di valutazione, garantendo altresì la copertura finanziaria delle attività valutative previste dal Piano con le risorse degli assi del programma dedicati all'Assistenza Tecnica.

L'Amministrazione regionale individua come **Responsabile del Piano di Valutazione** il Direttore del Servizio Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR-FSE. Al Responsabile spetta il compito di **coordinarne l'attuazione, assicurarne la sostenibilità finanziaria ed approvarne l'eventuale aggiornamento**. Al Responsabile del Piano compete, inoltre, la supervisione sullo svolgimento delle attività partenariali necessarie all'individuazione dei temi e delle domande di valutazione e alla condivisione dei risultati.

Il Responsabile del Piano riferisce sull'attuazione del Piano e ne presenta le realizzazioni al **Tavolo Tecnico Interfondo**, cui spetta il compito di coordinare e monitorare l'intero processo di attuazione della programmazione unitaria 2014-2020.

Per l'attuazione del presente Piano, l'Amministrazione regionale istituisce un apposito **Comitato di Pilotaggio** al fine di:

- garantire l'unitarietà dell'attività di valutazione e la sua integrazione con la programmazione regionale e con i soggetti responsabili della gestione dei programmi operativi;
- definire e strutturare le attività di valutazione, garantendone la corrispondenza con i fabbisogni conoscitivi, la qualità e la diffusione dei risultati;
- coinvolgere e ottenere il sostegno dei principali portatori di interessi nelle fasi di definizione, attuazione e aggiornamento del Piano;
- assicurare corretti meccanismi di feedback e scambio di informazioni tra i diversi soggetti coinvolti nella valutazione

Il Comitato di pilotaggio è costituito dal Responsabile del Piano, dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, dall'Autorità di Gestione del POR FESR FSE 2014-2020, dall'Autorità Ambientale regionale, da un rappresentante dell'Autorità delle Pari Opportunità, dal Responsabile regionale del Piano di Rafforzamento Amministrativo e dal responsabile regionale della Strategia di Comunicazione del POR FESR FSE 2014-2020. I componenti del Comitato di Pilotaggio sono indicati dalle strutture di appartenenza.

Al Comitato di pilotaggio sono assegnate le attività consultive in materia di:

- aggiornamento del Piano di Valutazione;
- individuazione delle esigenze valutative durante tutto il periodo di programmazione 2014-2020;
- aggiornamento della lista di attività di valutazione prevista dal presente Piano e scelta delle domande di valutazione;
- predisposizione di documenti finalizzati ad analizzare e illustrare la qualità del processo valutativo e dei rapporti di valutazione;
- verifica della funzionalità dei collegamenti tra il sistema di monitoraggio e il processo di valutazione;
- sviluppo di attività di diffusione e comunicazione dei risultati della valutazione.

Il Comitato di Pilotaggio è convocato dal Direttore del Servizio regionale Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR-FSE, anche su proposta del Coordinatore del **Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici**[2].

Al fine di assicurare un confronto tecnico qualificato e il monitoraggio di specifiche attività valutative, e quindi assicurare la qualità delle valutazioni, potranno eventualmente essere attivati specifici ***Steering Group,*** che avranno il compito di accompagnare le singole attività di valutazione, garantendo un'aggregazione di competenze ed esperienze qualificate e diversificate al fine di supportare efficacemente lo svolgimento della funzione di valutazione.

Specifiche unità di **assistenza tecnica** all'Amministrazione regionale in materia di implementazione, gestione e attuazione del Programma saranno dedicate a supportare le attività di valutazione.

In particolare l'assistenza tecnica sarà attivata dai responsabili della governance del Piano di Valutazione al fine di:

- supportare la preparazione del piano di valutazione, con particolare riferimento alla fase attuativa;
- assicurare una appropriata e complementare capacità di valutazione;
- assicurare l'espletamento delle valutazioni, sulla base del piano di valutazione, e un appropriato follow-up;
- accompagnare l'interlocuzione con la Commissione per le valutazioni effettuate su iniziativa di quest'ultima.

Per il personale interno, attraverso le azioni delineate nel Piano di rafforzamento Ammnistrativo, saranno assicurate attività anche formative sulle tematiche della valutazione al fine di migliorarne i processi di realizzazione e di utilizzo dei relativi risultati.

[2] Con DGR n. 267 del 21-07-2017, avente ad oggetto: "Piano delle valutazioni del POR Molise FESR-FSE 2014-2020", si è stabilito, tra l'altro, di "ottimizzare le sessioni di lavoro del Tavolo Interfondo e del Comitato di Pilotaggio del Piano delle Valutazioni, procedendo ad una regolare integrazione dei relativi ordini del giorno, fatta salva ogni necessità specifica e contingente", stanti la sostanziale sovrapposizione nella composizione e la consequenziale opportunità di ottimizzare le sessioni di lavoro dei due organismi. Ciò determina la possibilità che il Comitato di Pilotaggio, anche su istanza del Direttore del Servizio regionale Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR-FSE, venga convocato nelle forme e secondo le procedure previste per la riunione del Tavolo Interfondo.

5. Ruolo e responsabilità del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Molise

Al **Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP)** è affidato, in continuità con la programmazione 2007-2013, il coordinamento tecnico delle valutazioni attivate nell'ambito del Piano.

Inoltre, il NVVIP potrà eseguire direttamente, in raccordo con il Responsabile del Piano, attività di valutazione e garantire la diffusione dei risultati delle valutazioni affidate a valutatori esterni.

Il NVVIP ha la responsabilità tecnica della redazione e delle modifiche del Piano di Valutazione e supporta il Responsabile del piano e il Comitato di pilotaggio nella raccolta delle esigenze informative e valutative di tutti gli attori interni ed esterni all'amministrazione regionale, anche attraverso l'autonoma elaborazione di proposte di valutazione da espletare.

Inoltre, garantisce lo svolgimento delle seguenti attività:

- assistenza alla Autorità di Gestione, attraverso il Servizio regionale Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR-FSE, nella redazione dei capitolati e dei mandati di valutazione (allegato 1), nonché nel processo di selezione dei valutatori;
- controllo e verifica della qualità dell'attività di valutazione;
- predisposizione di documenti metodologici di indirizzo sulla qualità del processo valutativo e dei rapporti di valutazione;
- partecipazione alle attività della Rete dei Nuclei di Valutazione al fine di garantire il coordinamento operativo e metodologico delle attività di valutazione della Regione Molise con quelle delle altre regioni italiane.

Il NVVIP supporta l'attività del Comitato di pilotaggio.

6. Modalità di coinvolgimento del partenariato

Le attività di valutazione che verranno realizzate terranno conto delle esigenze conoscitive e valutative che emergeranno nelle diverse sedi partenariali e in particolare nel Comitato di Sorveglianza del POR FESR - FSE.

In coerenza con il Codice Europeo di condotta del partenariato, per garantire la trasparenza dei processi decisionali il ***partenariato*** verrà coinvolto in tutte le fasi di preparazione, attuazione e follow-up delle valutazioni, nonché nello svolgimento di una specifica valutazione sulla realizzazione del principio di partenariato e della sua efficacia nel corso dell'intero periodo di programmazione dei fondi comunitari 2014-2020.

7. La strategia di valutazione

In coerenza con le indicazioni della Commissione Europea e con le indicazioni del Piano Nazionale di Riforma, il POR FESR FSE 2014-2020 enfatizza il ruolo della valutazione degli effetti delle politiche e dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi. A tal fine, la valutazione, che costituisce un valido strumento di supporto alle attività di *decision making,* accompagna l'attuazione del programma e concorre a migliorare la coerenza, l'efficacia e la qualità degli interventi, inquadrate nell'ottica dello sviluppo sostenibile e del raggiungimento dei target della Strategia 2020 per una *crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.*

Nella formulazione del Piano 2014-2020, si è tenuto conto dell'esperienza maturata nell'ambito del Piano delle Valutazioni della Politica Regionale Unitaria 2007-2013, sia in termini di attuazione che di

governance. Il rafforzamento del ruolo della valutazione rientra altresì tra le azioni trasversali previste nel Piano di Rafforzamento Amministrativo regionale.

In conformità con le disposizioni comunitarie, la fase di programmazione delle risorse FESR e FSE 2014-2020 è stata accompagnata dal processo di *Valutazione ex Ante*[3]e di Valutazione Ambientale Strategica. In coerenza con le indicazioni e raccomandazioni emerse nel processo di valutazione ex ante, l'attuazione del POR è accompagnata da valutazioni in itinere, sia di natura *operativa*, utili a sostenere e indirizzare la sorveglianza del programma, che di natura *strategica*, finalizzate ad analizzare l'andamento del Programma rispetto alle priorità comunitarie, nazionali e regionali.

Nell'ambito del Piano è prevista, altresì, l'attività di valutazione finalizzata sia all'analisi delle criticità e delle aree di miglioramento delle procedure e dei meccanismi di attuazione degli interventi, che all'individuazione di azioni correttive e di buone pratiche coerenti con i target previsti nel Piano di Rafforzamento Amministrativo.

La valutazione segue l'avanzamento del programma e il suo andamento rispetto alle priorità comunitarie, nazionali e regionali, nonché gli effetti progressivi, al fine di beneficiare di un processo che testi continuativamente la capacità delle scelte effettuate di contribuire al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Sono dunque realizzate valutazioni di implementazione che analizzano aspetti di carattere procedurale e operativo e verificano i risultati, comparandoli con quelli attesi. Tale tipologia è funzionale ad accompagnare e supportare la regolare attuazione degli interventi, a identificare gli elementi di successo e le criticità incontrate e a suggerire l'introduzione di correttivi e miglioramenti in itinere.

Vengono realizzate anche valutazioni degli effetti o d'impatto con le quali si intende indagare la relazione causa/effetto relativa agli interventi realizzati ovvero spiegare 'come e perché', in quali contesti/circostanze, in funzione di quali meccanismi vengono generati determinati effetti (attesi o inattesi) di modifica delle condizioni di partenza e qual è il legame di questi con gli interventi attuati.

A supporto di tali valutazioni, si tiene conto, ove del caso, degli esiti delle valutazioni ex post relative alla programmazione 2007-2013 e delle conoscenze, che in merito a specifiche tematiche, le valutazioni condotte in altri programmi e in contesti diversi hanno consentito di far emergere.

Il Piano di valutazione, pertanto, è incentrato sui seguenti **driver della valutazione**:

- analisi e valutazione dei risultati di esperienze di policy concluse nel 2007-2013, ma di interesse per il POR FESR-FSE 2014-2020 (*Valutazioni ex post 2007-2013*);
- supporto e sostegno all'attuazione del POR FESR-FSE 2014-2020 (*Valutazioni in itinere2014-2020*);
- individuazione degli effetti netti del POR 2014-2020 (*Valutazioni di efficacia e impatto)*.

8. Gli ambiti valutativi e le attività di valutazione previste

Gli ambiti valutativi sono selezionati in relazione alle aree tematiche di riferimento degli obiettivi specifici/risultati attesi, previsti dal programma operativo, tenendo conto che almeno una volta durante il periodo di programmazione si valuti in che modo il sostegno dei Fondi SIE abbia contribuito al conseguimento degli obiettivi di ciascuna priorità[4].

La natura plurifondo del programma e la presenza di un'unica Autorità di Gestione garantiscono l'attivazione di valutazioni integrate e trasversali tra i due Fondi (FESR e FSE) e con i fondi nazionali. L'integrazione con il FEASR è perseguita con riferimento ai temi di comune interesse.

[3] Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, Luglio 2015.
[4] Regolamento (CE) 1303/2013, art. 56

Successivamente all'individuazione delle aree tematiche e degli oggetti della valutazione, la messa a punto delle domande valutative ha il compito di orientare l'attività per fornire elementi conoscitivi e analisi utili alla verifica dell'efficacia delle azioni finanziate dal Programma, del grado di raggiungimento degli obiettivi, della eventuale necessità di riprogrammazione della strategia, nonché alla definizione di eventuali correttivi in presenza di criticità incontrate nell'attuazione.

Tenuto conto delle indicazioni suggerite dall'esperienza di valutazione maturata nelle passate programmazioni, degli indirizzi del Sistema Nazionale di Valutazione e delle Linee Guida della CE– DG REGIO, la procedura di raccolta delle esigenze di valutazione deve garantire:

- la partecipazione dei soggetti interessati a vario titolo dal Programma,
- la selezione delle domande valutative basate su criteri di realizzabilità e misurabilità,
- l'effettiva utilizzabilità dei risultati dell'esercizio analitico per il miglioramento del Programma.

In fase di impostazione e orientamento della domanda valutativa, infatti, si raccolgono e discutono i fabbisogni espressi dall'AdG del Programma, dagli Organismi Intermedi e dal partenariato istituzionale, economico e sociale.

Nello specifico il Responsabile del Piano di Valutazione, con l'ausilio tecnico del Nucleo, secondo le rispettive aree di competenza, si occupa di:

- organizzare la raccolta delle esigenze di valutazione;
- raccogliere e sistematizzare le varie necessità espresse;
- valutare la coerenza con gli obiettivi del POR;
- predisporre una ipotesi tecnica di domande valutative con indicazione di modalità e metodi di valutazione da adottare;
- fornire al Comitato di Pilotaggio gli elementi necessari allo svolgimento della sua funzione.

Un ulteriore confronto tecnico qualificato potrà essere assicurato dagli specifici Steering Group eventualmente attivati a supporto della funzione di valutazione.

Di seguito si riporta in forma schematica l'articolazione del processo di valutazione del programma:

In allegato (**allegato n. 2: Ambiti Valutativi**) al presente Piano viene riportato un quadro sintetico degli ambiti valutativi i cui contenuti scaturiscono dalle fasi di confronto con l'Autorità di Gestione.

Le *valutazioni strategiche* sono attivate, a partire dal 2016, sulla base delle tempistiche imposte dall'attuazione del programma e su indicazione del comitato di pilotaggio e delle ulteriori esigenze valutative che emergeranno in fase attuativa.

Le *valutazioni operative* da realizzarsi, a scadenze intermedie, sulla base dei report periodici di monitoraggio e su impulso dell'Autorità di Gestione, sono programmate e realizzate nel corso dell'attuazione. L'ambito di riferimento delle valutazioni operative sono gli assi e le azioni del programma (e/o del POC) e sono finalizzate a fornire indicazioni sull'efficacia ed efficienza utili a supportare eventuali riprogrammazioni/rimodulazioni del programma anche in relazione agli indicatori finanziari e di realizzazione previsti nel *performance framework*.

Nell'ambito del piano saranno realizzate valutazioni interne ed esterne.

Per le valutazioni esterne sono attivate specifiche procedure di affidamento che mirano a promuovere la qualità dei prodotti valutativi[5].

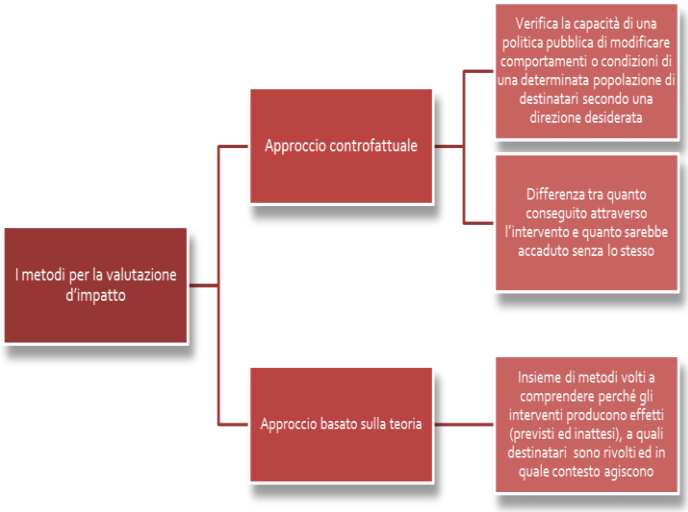
E' prevista la possibilità di produrre aggiornamenti del Piano, anche integrando le istanze di approfondimento emergenti in itinere, nonché fornendo informazioni di maggior dettaglio sulle attività già pianificate. In allegato (**allegato n.3 "Cronoprogramma del Piano di Valutazione"**) è riportato uno schema indicativo di pianificazione delle attività valutative, corredato dall'elenco delle valutazioni svolte al momento di approvazione della presente versione del Piano.

9. La pluralità dei metodi valutativi e le modalità di selezione dei valutatori

In riferimento alle **metodologie**, il piano si avvale di una pluralità di approcci metodologici (cfr. Allegato 2) coerenti con le domande valutative.

In particolare, per le valutazioni di impatto, si dovrà tener conto di quelle previste dalle Linee Guida CE sui Piani delle Valutazioni che fanno riferimento a:

- valutazioni di impatto di natura qualitativa (theory-basede valuations) su come e perché l'insieme degli interventi ha direttamente prodotto determinati esiti o risultati;
- valutazioni di efficacia di natura quantitativa (counter-factual evaluations) da svilupparsi mediante analisi controfattuali, attraverso l'identificazione di gruppi di utenti trattati (gruppi di trattamento) e gruppi di utenti potenziali (gruppi di controllo).



[5] La DGR n. 267 del 21-07-2017, già citata alla precedente nota 2, ha disposto, tra l'altro, l'istituzione, da parte dell'Autorità di Gestione, di un Elenco di operatori economici qualificati, da consultare per l'acquisizione di servizi di analisi e valutazione delle politiche pubbliche, previsti dal Piano di Valutazione del POR Molise FESR-FSE 2014-2020, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Con Determinazione Direttore I Dipartimento n. 76 del 26/06/2018, si è provveduto ad approvare l'Avviso Pubblico per la formazione del suddetto Elenco di Operatori Economici. L'elenco è stato formato e viene aggiornato con la riapertura periodica della fase di candidatura.

10. Strumenti per garantire la qualità delle valutazioni e per la costruzione della capacità valutativa dell'amministrazione

Per le singole valutazioni, la qualità del processo di analisi viene garantita dall'apporto tecnico del Nucleo di Valutazione e dal Comitato di Pilotaggio, che, oltre ad indirizzare e orientare l'attività valutativa, ne raccoglie gli esiti, adottando le opportune misure volte a garantire la corretta attuazione del processo.

La qualità delle attività di valutazione è direttamente collegata al rafforzamento della capacità valutativa dell'amministrazione regionale, prevista nell'ambito del PRA Molise.

Il PRA della Regione Molise approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 422 del 4 agosto 2015 prevede specifiche azioni di potenziamento e valorizzazione della valutazione di programma, finalizzate a *"diffondere la cultura della valutazione di tutti gli interventi della politica regionale, non solo a quelli cofinanziati dall'unione Europea"*.

Di seguito si evidenziano i principali elementi e contenuti riferiti alla "valutazione" previsti nell'ambito del POR FESR-FSE 2014-20 (Azioni 10.1.2 e 11.1.2) e del PRA.

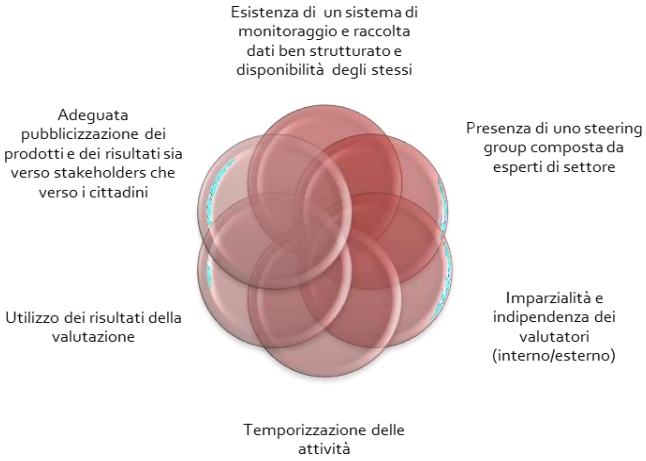
POR FESR-FSE 2014-20 - Azioni 10.1.2 e11.1.2

- Le valutazioni su effetti e conseguimento dei risultati attesi degli interventi cofinanziati costituiscono importanti strumenti di supporto alle attività di decision making
- Le valutazioni on going del PO insieme ad eventuali specifici approfondimenti tematici contribuiscono a migliorare il livello di conoscenze delle strutture coinvolte nell'attuazione del PO
- Documenti e rapporti valutativi da realizzare N 36. tra il 2015 ed il 2023
- Contenuti specifici per il FSE di valutazioni sugli effetti e sul conseguimento dei risultati attesi degli interventi e dei progetti su impatto occupazionale, sul miglioramento delle competenze, sull'innovazione sociale ed sulla riduzione della povertà

Il Piano di RafforzamentoAmministrativo

- Necessità di diffondere la cultura della valutazione di tutti gli interventi della politica regionale, non solo a quelli cofinanziati dall'unione Europea
- Redazione ed approvazione del Piano unitario delle Valutazioni 2014-2020, che dovrà disporre di adeguate risorse (finanziarie e umane) per garantire la realizzazione di valutazioni ("strategiche" ed "operative"), migliorarne la "qualità", diffondere i risultati ed il conseguente follow up. (Tempi di attivazione: entro luglio 2016)
- Introduzione di meccanismi volti a garantire la Valutazione d'Impatto degli atti prodotti dal NVVIP sull'attività programmatoria

In sede di attuazione del Piano sono implementati i puntuali meccanismi e le procedure per garantire la ***qualità e la trasparenza delle valutazioni***.



11. La diffusione dei risultati della valutazione, le modalità di comunicazione e il follow up

Il Piano di valutazione e i risultati delle valutazioni sono presentati al Comitato di Sorveglianza prima di essere trasmessi alla Commissione europea. I rapporti di valutazione ed eventuali rapporti di sintesi sono pubblicati sul sito del Nucleo di Valutazione http://nucleovalutazione.regione.molise.it/, oltre che sul sito del POR FESR-FSE 2014-2020 http://moliseineuropa.regione.molise.it/, e inviati al Sistema Nazionale di Valutazione e alla Rete dei Nuclei.

Tali rapporti sono inoltre trasmessi alla Giunta Regionale e al Consiglio Regionale, al fine di assicurare ai decisori politici un'informazione costante sulle tematiche oggetto di valutazione, sui loro risultati e sulle raccomandazioni emerse.

12. I sistemi informativi e di trasferimento elettronico dei dati rilevanti per le attività di valutazione

Considerata l'importanza attribuita ai risultati per la programmazione 2014-2020 e la conseguente necessità di alimentare i pertinenti indicatori di output e di risultato, sono state attivate tutte le procedure in grado di garantire una corretta alimentazione del sistema di monitoraggio.

A tal proposito, l'Autorità di Gestione mette a disposizione del valutatore tutte le risultanze del monitoraggio e della sorveglianza, compresi gli indicatori di realizzazione e di risultato.

La Regione Molise a partire dal 2016 si è dotata di un sistema informatizzato per la gestione del programma. Tale sistema informativo permette di gestire le fasi principali di attuazione degli interventi e di ottenere le informazioni da trasmettere tempestivamente al valutatore sulla gestione dei singoli progetti.

I dati di monitoraggio rappresentano la base informativa principale per le valutazioni di natura operativa, permettendo di seguire regolarmente gli indicatori fisico-finanziari (indicatori di realizzazione e di risultato definiti per Asse Priorità, Obiettivo specifico e Attività) mentre costituiscono la base informativa iniziale per le valutazioni di natura strategica, nell'ambito delle quali si prevede un approfondimento delle informazioni fornite dal Sistema anche attraverso l'attivazione di indagini ad hoc.

13. Le risorse finanziarie

Le valutazioni sono finanziate tramite le risorse degli assi del POR FESR FSE Molise 2014-2020 dedicati all'"Assistenza tecnica", nell'ambito dell'Obiettivo specifico "Miglioramento della governance multilivello e delle capacità degli organismi coinvolti nella attuazione e gestione del Programma operativo" – Azioni 10.1.2 "Valutazione"(FESR) e 11.1.2 "Valutazione"(FSE).

Il budget complessivo previsto per la realizzazione delle attività di valutazione è pari a € 190.000,00.